

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4790 del 11/09/2017
Oggetto	Rif. SUAP 1287/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta DELCA srl per insediamento di Collecchio. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4935 del 07/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana P.se in data 28/09/2016 prot. n. 16049 e prot. n. 16029, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 16196 e prot. PGPR 16159 del 29/09/2016, presentata dalla Ditta Delca srl, con gestore e legale rappresentante il Sig. Paolo Bolognesi, con sede legale in Collecchio, via VIII Marzo n. 57 e stabilimento ubicato in Collecchio, via VIII Marzo n. 57, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

RILEVATO CHE a seguito dell'istruttoria è emerso che l'istanza AUA contempla anche i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

VISTI:

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 17517 del 19/10/2016;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da IRETI SpA con nota del 07/11/2016 prot. RT017779-2016-P, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 18634 del 07/11/2016, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza per quanto riguarda le matrici scarichi idrici e impatto acustico, espresso dal Comune di Collecchio con nota del 24/11/2016 prot. n. 20854 (con allegato

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 23/11/2016 prot. n. PGPR 19642), acquisita al prot. Arpae n. PGPR 19748 del 24/11/2016, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 19/12/2016 prot. Arpae n. PGPR 21002, relativa alla trasmissione dei diritti inerenti la pratica AUA;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 28/02/2017 prot. Arpae n. PGPR 3588, tramite nota SUAP del 28/02/2017;

- la successiva richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 4437 e prot. n. 4438 del 08/03/2017;

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza per quanto riguarda la matrice emissioni in atmosfera, espresso dal Comune di Collecchio con nota del 27/03/2017 prot. n. 5305, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 5832 del 28/03/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

- la richiesta di integrazioni avanzata da Arpae con nota del 03/04/2017 prot. n. PGPR 6415 e inviata al SUAP;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 04/05/2017 prot. Arpae n. PGPR 8281, tramite nota SUAP del 02/05/2017;

- che IRETI SpA con nota del 03/05/2017, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 8313 del 03/05/2017 comunica che "...la scrivente Azienda riconferma il parere in allegato..." (parere del 07/11/2016 prot. RT017779-2016-P);

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 8756 del 09/05/2017, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 24/08/2017 prot.n. 51781, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PGPR 16200 del 24/08/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Delca srl, con gestore e legale rappresentante il Sig. Paolo Bolognesi, con sede legale in Collecchio, via VIII Marzo n. 57 e stabilimento ubicato in Collecchio, via VIII Marzo n. 57-37, relativamente all'esercizio dell'attività di "riparazione carrelli e macchine industriali in genere" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da IRETI SpA in data 07/11/2016 prot. RT017779-2016-P e nel parere espresso dal Comune di Collecchio in data 24/11/2016 prot. n. 20854 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 09/05/2017 prot. n. PGPR/2017/8756, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per le emissioni E 01, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Collecchio prot. n. 20854 del 24/11/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana P.se , che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Collecchio, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e IRETI SpA.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 29703/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

IRETI

Parma 07-11-2016

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Spett.le Comune di
COLLECCHIO
Servizio Settore Urbanistica, Edilizia ed
Ambiente
protocollo@postacert.comune.collecchio.pr.it

Protocollo RTO17778-2016-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT40338-2016 del 28/09/2016
Vs. rif.: Prot.16049

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Delca Srl – COLLECCHIO.

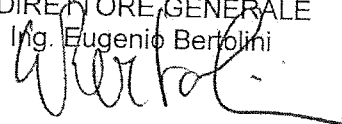
In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



Protocollo *RT01779-2016 A*

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT40338-2016 del 28/09/2016
Vs. rif.: Prot.16049

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Delca Srl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Delca Srl con sede legale in Collecchio - Via VIII Marzo n.57, relativamente all' insediamento sito in COLLECCHIO - Parma - Via VIII Marzo n.57;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di COLLECCHIO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di RIPARAZIONE CARRELLI ELEVATORI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Autolavaggio con Trat. diverso da Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura;**
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque lavaggio mezzi ed attrezzature e prima pioggia classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Urbanistica - Edilizia - Ambiente - Attività Produttive

prot 20854 del 24/11/16

Spett.le
ARPAE SAC
aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unioneipedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 1287/2016 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Delca srl - Collecchio, via VIII Marzo n. 57 - Pratica Ed. 2016/0519- Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 1287/2016, acquisita agli atti in data 19.10.2016 al prot. n. 18592, dalla ditta Delca srl con sede in Collecchio, via VIII Marzo n. 57, adibita ad attività di riparazione carrelli elevatori, dalla verifica della documentazione trasmessa, per quanto di competenza, si evidenzia quanto segue:

- In merito alla matrice **rumore**, l'insediamento ricade in classe acustica V "aree prevalentemente industriali" del piano di zonizzazione acustica comunale, approvata con DCC n. 25 del 12/07/2005. In allegato alla documentazione AUA è stata presentata valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale, dott. Daniele Bertoli, attestante la compatibilità dell'attività svolta dalla ditta con il clima acustico dell'area interessata. Per quanto di competenza si prende atto di detta valutazione e del parere favorevole trasmesso con nota del 23.11.2016 prot. 19642, da Arpae sez. territoriale di Parma, attivata dal comune quale supporto tecnico, acquisito agli atti il 23.11.2016 prot. 20810 ed allegato alla presente.
- L'istanza di AUA in oggetto riguarda la richiesta di **autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura** dei reflui industriali derivanti dall'attività di riparazione di carrelli elevatori, per il lavaggio dei mezzi ed attrezzatura e prima pioggia;

Richiamati:

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Parte Terza;
- DGR 1053/2003;
- DGR 286/2005;
- DGR 1860/2006;
- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, approvato con deliberazione n. 6 del 29/08/2011 dell'Assemblea dell'Autorità di Ambito territoriale di Parma - A.T.O. n.2;

Vista la documentazione tecnica presentata contestualmente all'istanza AUA;

Visto il parere favorevole con prescrizioni del gestore (Ireti spa) della rete fognaria pubblica del 07.11.2016 prot. n. RT017779.2016- P, acquisito agli atti l'08.11.2016 al prot. n. 19712;

Considerato che lo scarico è classificato come acqua reflua industriale, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - parte terza;

Considerato inoltre che lo scarico deve rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3 All. 5 Parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico industriale in pubblica fognatura, relativo ai reflui provenienti dall'insediamento in argomento, nel rispetto delle prescrizioni impartite dal gestore della rete fognaria (Ireti spa) nel citato parere.

In merito all'istanza di AUA in oggetto, , per quanto di competenza, si esprime parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni sopra richiamate ed impartite dal gestore della rete fognaria (Ireti spa) nel citato parere.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

prot. Arpae 2016/18658 del 08/11/2016
Sinadoc 33689/2016

Spett.le

COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma
Settore Urbanistica – Edilizia – Ambiente – Attività produttive

c.a. Responsabile del procedimento
dr.ssa Franca Morelli

inviato con PEC

OGGETTO: Pratica SUAP N° 1287/2016 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ditta DELCA S.r.l., sita in Collecchio (PR), via VIII Marzo n. 57 – Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. 19657 del 07/11/2016.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico, datata 25/03/2011, redatta dal tecnico abilitato in acustica ambientale, dr. Daniele Bertoli;
- trattasi di esistente azienda che svolge attività di manutenzione ed assistenza carrelli elevatori;
- Le modifiche previste, oggetto dell'istanza in esame, consistono nella realizzazione di un'area dedicata alla pulizia dei mezzi mediante pulivapor;
- sono stati altresì verificati tutti i contributi delle altre sorgenti sonore presenti in azienda;

- l'azienda in esame è insediata in classe V^ "Aree prevalentemente industriali", ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Collecchio (PR), confinante con aree di classe IV^ "Area di intensa attività umana";
- la ditta opererà esclusivamente in tempo di riferimento diurno;
- la valutazione di impatto acustico succitata attesta la piena compatibilità delle attività che saranno svolte con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- a confine della ditta sono presenti ricettori abitativi debitamente considerati nelle valutazioni svolte;
- le verifiche strumentali eseguite dal T.C.A.A. risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Collecchio;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



prot POPR 5832 del 28/03/17

COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Urbanistica - Edilizia - Ambiente - Attività Produttive

Pratica SUAP	N°	1287/2016
Pratica Ed.	N°	2016/0519

prot 5305 del
27/03/17

Spett.le
ARPAE SAC
aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 1287/2016 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta DELCA srl – impianto sito in Comune di Collecchio, via VIII Marzo n. 57 - Pratica Ed. 2016/0519 - integrazione parere di competenza

In riferimento alla richiesta di nuovo parere da parte di Arpa, pervenuta dal Suap in data 09.03.2017 prot. n. 4197, a seguito di integrazioni acquisite agli atti il 28.02.2017 al prot. n. 3570 relative alle emissioni in atmosfera, per quanto di competenza in merito a tale matrice, si certifica la compatibilità urbanistica dell'insediamento che ricade in "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (APC) – APC2 (D2) insediamenti prevalentemente artigianali – industriali" regolamentato prevalentemente dagli articoli 29, 29.2 del RUE vigente.

Considerato che, in merito alle integrazioni pervenute, non vi è agli atti evidenza documentale circa eventuali cambiamenti che possano alterare lo scenario acustico già valutato, con la presente si conferma quanto già espresso con il nostro precedente parere del 24.11.2016 prot. n. 20854, relativo alle matrici rumore e scarichi idrici.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

prot PGPR 8756
del 09/05/17

Inviata tramite posta interna

SAC – Arpae Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: **SUAP n. 1278/2016.**

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013.

Ditta **Delca Srl** per l'insediamento sito in Comune di Collecchio (PR) - via VIII marzo, 57.

Relazione tecnica.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta **Delca Srl** per l'insediamento di via VIII marzo n. 57 a Collecchio (PR), in relazione alla matrice ambientale emissioni in atmosfera in ordine all'attività di "Revisione e riparazione di carrelli elevatori" si esprime quanto di seguito riportato.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione in oggetto presentata dalla ditta **Delca Srl** con impianti siti in Comune di Collecchio (PR) – via VIII marzo n. 57 e comprendente la domanda di autorizzazione per stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 Parte Quinta), e della relativa documentazione di integrazione e pervenuta in data 28/04/17, prot. Arpae n. 8071;

considerato che:

1. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
2. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento consiste nella "Revisione e riparazione di carrelli elevatori" svolta in due distinti locali, e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
3. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
4. i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non svolge attività rientranti nel campo di applicazione tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi:
EMISSIONE E03 "Caldaia per riscaldamento uffici" (potenzialità 35 kW a metano);

9. è stata verificata la presenza, nei locali siti a COLLECCHIO IN VIA VIII MARZO N. 37, di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**
EMISSIONI N. 02 – 04 “Fumi di scarico”.
10. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Delca Srl, il cui Gestore è il Sig. Bolognesi Paolo, con sede legale in via VIII marzo n. 57 a Collecchio (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di “Revisione e riparazione carrelli elevatori” da svolgere negli impianti siti in via VIII marzo n. 37 e 57, Comune di Collecchio (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

LOCALI SITI A COLLECCHIO IN VIA VIII MARZO N. 57

EMISSIONE N. 01 “Aspirazione officina”.

Gli effluenti gassosi e polverosi che si generano durante le fasi di tornitura, foratura, taglio (operazioni svolte senza l'utilizzo di oli lubrificanti), molatura e saldatura, devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale	1.300 Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno	4 h
Durata giorni/anno	265 giorni
Altezza minima	8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10 mg/Nm ³
----------------	-----------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell’impianto, per l’emissione E01 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;

- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del DLgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

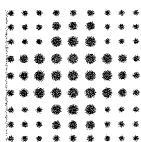
Generale	
Ragione sociale :	Delca Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	01904690342
Sede legale :	Via VIII marzo n. 57 – Collecchio (PR)
Gestore :	Bolognesi Paolo
Sede locale impianti :	Via VIII Marzo nn. 37 e 57 – Collecchio (PR)
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Revisione e riparazione carrelli elevatori
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Filo per saldatura [kg/anno]
Indicatore 2:	Detergente utilizzato [litri/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	265
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	13.8 kg/a

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

documento firmato digitalmente



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

prot FGPR 16200
del 24/08/17

prot. 51784
del 24/08/17

SUAP Unione Pedemontana Parmense
- PEC
suap@postacert.unionejedemontana.pr
.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica SUAP 1287/2016 A.U.A. DITTA DELCA S.R.L. - COMUNE DI COLLECCHIO

In riferimento alla istanza di AUA della ditta DELCA S.R.L. sita in Comune di Collecchio Via VIII Marzo, 57
pervenuta in data 09.03.2017 ns. prot. 15838,

valutate le integrazioni pervenute in data 23.08.2017 ns. prot. 51584 e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di riparazione carrelli e macchine industriali in genere;
- l'istanza riguarda l'autorizzazione agli scarichi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il nulla osta di impatto acustico;

si esprime parere igienico sanitario favorevole sulla pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Annalisa Lombardo

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

ANNALISA LOMBARDO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.